

“MELETO E BORDI CAMPO POLIFUNZIONALI, UN CASO STUDIO PRESSO L'AZIENDA BOSCO GALDO DI VILLA D'AGRI (POTENZA)”

Donatella Battaglia⁽²⁾, Patrizia Falabella⁽¹⁾, Paolo Fanti⁽¹⁾, Vincenzo Trotta⁽¹⁾, Pasquale Lacerra⁽¹⁾, Simona Laurino⁽¹⁾, Gerarda Grossi⁽¹⁾, Rosanna Salvia⁽¹⁾, Andrea Scala⁽¹⁾, Marta Petrone⁽¹⁾, Tiziano Gardi⁽²⁾, Anna Maria Contesini⁽³⁾, Cristina Marchetti⁽³⁾, Luca Serrati⁽³⁾, Franco Fabbri⁽³⁾, Mario Campana⁽⁴⁾

⁽¹⁾ Dipartimento di Scienze - Università degli Studi della Basilicata – ⁽²⁾Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali – Università degli Studi di Perugia – Borgo XX Giugno, 74 – 06121 – Perugia (PG), ⁽³⁾Syngenta Italia S.p.A. – Via Gallarate, 139 – 20151 – Milano (MI), ⁽⁴⁾ ALSIA A.A.S.D. Bosco Galdo - Via Grumentina 136- 85050 Villa D'Agri (PZ)

E-mail: donatella.battaglia@unibas.it

Homoptera Auchenorrhyncha, Mimaridi, Operation Pollinator, biodiversità.

Il meleto è un agroecosistema complesso che ospita 400-500 specie fitofaghe, tuttavia solo il 2-3% di esse richiede interventi di controllo e solo lo 0,6% circa è caratterizzato da una dannosità diffusa. Gli insetti entomofagi contribuiscono in larga misura a mantenere i fitofagi secondari del melo al di sotto della soglia di danno. I bordi campo realizzati con siepi campestri possono avere un'influenza positiva sull'entomofauna utile fornendo rifugio e ospiti alternativi.

Nell'ambito del Progetto “Operation Pollinator”, che vede coinvolti l'Università degli Studi della Basilicata, l'Università degli Studi di Perugia e la Syngenta Italia S.p.A., è stata valutata l'influenza di una siepe multi-essenza sull'entomofauna di un meleto adiacente. Sono stati scelti come indicatori gli Homoptera Auchenorrhyncha (cicaline e sputacchine) e gli Imenotteri Mymaridae. I Mimaridi sono parassiti di uova d'insetti e molti di essi attaccano Homoptera Auchenorrhyncha. Sia per gli Homoptera Auchenorrhyncha che per i Mimaridi sono stati identificati dei morfotipi senza arrivare alla determinazione specifica. Il campionamento è stato eseguito mediante trappole collanti gialle posizionate all'interno della siepe e nel meleto a distanze diverse dalla siepe.

La biodiversità degli Homoptera Auchenorrhyncha nella siepe è stata sempre più elevata che nel meleto. Uno solo dei morfotipi è risultato dominante ed abbondante anche nel meleto. Inoltre, l'abbondanza della cicalina nel meleto presentava un gradiente, variabile nel tempo, rispetto alla posizione della siepe. Il numero di Imenotteri parassitoidi catturati è stato molto abbondante sia nella siepe che nel meleto. La sovrapposizione (dal punto di vista qualitativo) tra unità sistematiche catturate nella siepe e nel meleto è stata valutata per i Mimaridi al 100%. Questo sembra essere un risultato incoraggiante in quanto suggerisce che la siepe possa essere un buon rifugio per i parassitoidi del meleto, in particolare quando sopraggiungono azioni di disturbo come i trattamenti antiparassitari. Per quanto riguarda i parassitoidi non sono stati osservati gradienti di abbondanza di particolare rilievo in allontanamento dalla siepe.